

Lavori completamento Acquedotto Pertusillo lotto IV Controparte Impresa Dibattista Antonio Costruzioni s.r.l.

Importo riconosciuto L.1.209.392.751
Svalutazione del 50% L.500.000.000

Il Collegio è stato chiamato ad esprimersi in merito alle riserve formulate dall'Impresa in cale ai registri contabili relative a lavori extra contrattuali, ad anticipazione di pagamenti effettuate per conto dell'Ente, ad interessi per ritardato pagamento dei certificati dei lavori.

Il lodo, che ha riconosciuto in parte le formulate riserve, non è stato ancora reso esecutivo.

Gravame è stato promosso dall'Avvocatura dello Stato dinanzi alla Corte di Appello di Bari.

Pagamento fatture progettazione di massima ed esecutive inserite nel " Piano di risanamento delle Acque della Regione Puglia" relativamente al Golfo di Taranto. "Puglia 2"

Controparte ITALIMPIANTI Sud del Gruppo IRI-IRITECNA.

Importo riconosciuto L.547.528.595
Svalutazione del 50% L.250.000.000

Il Collegio, chiamato ad esprimersi sul pagamento degli importi pretesi dalla ITALIMPIANTI per le ragioni di cui all'epigrafe, ha accolto parzialmente le richieste formulate

Avverso al lodo l'Avvocatura ha promosso ricorso dinanzi alla Corte di Appello di Bari.

Sistemazione adduttrice acquedotto Sele-Calore-Pertusillo

Controparte A.T.I. Dibattista Costr. s.r.l.- Alcos + 2

Importo riconosciuto L.5.396.563.354
Svalutazione di L.2.350.000.000

Alla data del 31.12.97 l'importo non era stato pagato.

Avverso al Lodo è stato promosso gravame dinanzi alla Corte di Appello di Bari

Lavori realizzazione condotte integrative abitati Taranto, Statte, Crispiano, Grottaglie ed altri 6° lotto

Controparte A.T.I. Iuliano geom. Giuseppe - I.G.E.C.O.

Composizione Collegio:

Dott. Fernando Rizzo Presidente
Dott. Evangelista Popolizio Arbitro
Ing. Eugenio Rossi Arbitro
Dott. Proc. Pierluigi Piselli Arbitro
Avv. Gesualdo D'Elia Arbitro

Importo della domanda L.250.000.000 oltre interessi moratori

Controversia transatta con parere favorevole Avvocatura Stato per l'importo onnicomprensivo di L.350.000.000 di conseguenza il lodo è stato dichiarato estinto.

Fatto

Con contratto in data 10.10.1981 venivano affidati all'A.T.I. "Iuliano geom. Giuseppe" ed I.GE.CO S.p.A. i lavori di costruzione delle condotte integrative per gli abitati di Taranto, Statte, Crispiano, Grottaglie, Montemesola con termine di esecuzione fissato in 18 mesi a far tempo dalla data del verbale di consegna.

In data 5.4.1982 i lavori venivano sospesi per l'approvazione di una perizia di variante.

Perdurando la sospensione l'A.T.I., in data 26.5.1983, formulava richiesta di rescissione del contratto ai sensi dell'art.34 del Capitolato Generale di Appalto per la Cassa per il Mezzogiorno senza ricevere dall'Ente alcun riscontro in merito.

All'atto della ripresa dei lavori, in data 20.1.1985, l'A.T.I. iscriveva n.4 riserve chiedendo il ristoro dei maggiori oneri subiti a causa della sospensione che venivano quantificati in L.204.000.000.

Tali riserve venivano confermate, ed integrate da altre due riserve afferenti relative al ripristino delle opere eseguite ed al riconoscimento delle spese generali ed oneri finanziari, quantificati in L.46.000.000, in calce allo stato finale dei lavori, sottoscritto in data 3.9.85.

In data 28 Luglio 1990 l'Impresa Iuliano Geom. Giuseppe, per se ed in qualità di Capogruppo, notificava all'Ente atto di significazione e diffida con contestuale domanda di arbitrato per la risoluzione delle controversie insorte nel corso dei lavori.

L'Avvocatura Generale dello Stato, officiata della rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio arbitrale, esaminate le indicazioni ed i documenti forniti dall'Ente

sin dal luglio 1993, ravvisava l'inopportunità di coltivare il giudizio arbitrale, stante la fondatezza, quanto meno sotto il profilo dell'an, delle censure (e, quindi, dei quesiti) dell'A.T.I. ricorrente, sulle quali si era espressa, positivamente, la Direzione lavori ed il collaudatore.

In altri termini venivano pronosticati esiti infausti della lite poiché, i lavori, oggetto della sospensione appartenevano al novero di quelli che non costituiscono causa di legittima sospensione.

Tanto, oltre all'abnorme durata della stessa, ed al mancato assenso alla richiesta, di scioglimento, avrebbe comportato l'accoglimento della pretesa dell'A.T.I. ricorrente.

L'Avvocatura concludeva consigliando "addivenire ad una soluzione transattiva della vertenza approfittando del fatto che i termini del giudizio in corso sono stati consistentemente allungati".

Con Delib.10/8 adottata nella seduta del 29.2.96 la Giunta Permanente dell'Ente autorizzava l'Avvocatura Generale dello Stato ad avviare la trattativa per la definizione transattiva della controversia.

L'Avvocatura con nota in data 9.5.96 faceva conoscere la possibilità di definire la questione con il riconoscimento all'Impresa della somma, onnicomprensiva, di € 350.000.000.

Con delib. n.10/11 adottata nella seduta del 24.5.96 la Giunta Permanente, atteso anche il parere dell'Ufficio Legale, autorizzava la transazione sulla scorta dell'importo su indicato.

In data 29.10.96 veniva sottoscritta la rinuncia agli atti del giudizio.

Dall'esame del fascicolo si rileva che ad oggi il pagamento della somma concordata non è stato ancora effettuato.

Con nota in data 18.2.98 è stato sollecitato il pagamento dell'importo concordato maggiorato degli interessi moratori e legali.

La ripetizione degli importi che si andranno a corrispondere, essendo il lavoro finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno (progetto speciale 14/84), potrà essere effettuata in sede di rendicontazione.

Lavori sistemazione ed integrazione dell'Acquedotto del Pertusillo 1° Lotto

Controparte: CO.GE.I

Importo della domanda L.3.470.890.489

Svalutazione del 50% L.1.750.000.000

Costituitosi il Collegio, l'arbitrato è ancora in corso.

Lavori raddoppio "Galleria Pavoncelli" Prog.B0028

Controparte: Impresa Costruzioni Callisto Pontello S.p.A.

Importo della domanda L.12.582.291.590 oltre accessori

Svalutazione del 50% L.6.300.000.000

Costituitosi il Collegio, l'arbitrato è ancora in corso.

Qui di seguito, a titolo di riepilogo di quanto innanzi relazionato si fornisce una tabella attinente lodi emessi sfavorevoli all'Ente e non pagati al 31.12.1997 ed arbitrati promossi e non ancora in corso.

Lodi emessi, sfavorevoli all'Ente e non pagati alla data del 31.12.1997			
Ente finanziatore	Controparte	Importo da pagare	A carico EAAP
Agensud	IMPREGILO	L. 35.000.000.000	L. 17.500.000.000
Agensud	T.P.L.	L. 11.000.000.000	L. 6.000.000.000
Agensud	DI BATTISTA Antonio	L. 1.209.392.751	L. 500.000.000
Regione Puglia	ITALIMPIANTI	L. 547.528.595	L. 250.000.000
Agensud	ATI Di Battista - Alcos	L. 396.563.354	L. 2.350.000.000
Eaap	ATI Italiano -IGECO	L. 350.000.000	L. 350.000.000
Arbitrati promossi e non ancora in corso			
Agensud	CO.GE.I	L. 3.470.890.489	L. 1.750.000.000
Ministero L.L.PP.	Impresa Pontello	L. 12.852.291.590	L. 6.300.000.000
TOTALE A CARICO EAAP			L. 35.000.000.000

5. Fondo Ferie

Come più dettagliatamente si andrà a dire in sede di commento alla situazione patrimoniale, in chiusura dell'esercizio 1997 s'è proceduto ad accantonare l'importo di L.3.531.535.500 corrispondente alla somma che si dovrà rimborsare al personale per ferie maturate nell'anno e non godute.

6. Fondo TFR

Esso riguarda gli accantonamenti per la corresponsione del trattamento di fine rapporto ai dipendenti.

L'importo liquidato nell'anno 1997 ammonta a complessive L.5.887.323.316 (cap.760).

Tenuto conto che il totale Fondo Accantonamento riportato dal tabulato 1996 ammonta a L.79.376.987.091, mentre quello relativo al 1997 ammonta a L.84.071.914.806, l'accantonamento per TFR relativo al 1997 determinato da $L.84.071.914.806 - L.79.376.987.091 + L.2.694.612.246$ è pari a L.7.389.539.961.

Occorre precisare che per i collocamenti a riposo verificatisi nel 1997, si sono dovuti rideterminare gli accantonamenti al fondo non effettuati negli anni di competenza; pertanto la quota dell'esercizio è stata incrementata per L.1.240.279.071.

L'importo TFR per l'anno 1997, pari a L.8.629.819.032, risulta quindi costituito dalla quota dell'esercizio di L.7.389.539.961 aumentata della quota di cui sopra di L.1.240.279.071

7. Fondo reinvestimento immobili e materiali di dotazione

Nel corso del 1995, nell'ambito di un piano di interventi sulle reti ed impianti di fognatura per il conseguimento di più elevati standard qualitativi nel servizio di depurazione dei reflui, a seguito di perizie sviluppate dal competente Servizio Esercizio Fognature, furono impegnate in conto capitale, pertanto senza alcuna ripercussione sul risultato d'esercizio dell'anno, sui capitoli 526 e 660 importi complessivi per L.21.061.156.383.

Poiché i predetti interventi, alla data del 31.12.1996, non erano ancora concretamente stati avviati, detta posta figurava fra la massa debitoria della situazione patrimoniale di quell'esercizio.

Di detta circostanza s'è voluto tener conto nella redazione della situazione patrimoniale dell'esercizio 1997, anche in considerazione degli indirizzi legislativi che prefigurano una diversa configurazione giuridica dell'EAAP, e quindi si è proceduto

alla radiazione del residuo debito in conto capitale, appostando lo stesso importo in un fondo per il reinvestimento.

Esistono infatti nel 1998 perizie esecutive dell'importo di oltre 5 miliardi cui bisognerà dare attuazione e che comporteranno un utilizzo del fondo medesimo a partire dallo stesso anno.

A conclusione dell'analisi della sezione delle perdite del conto economico, occorre fornire qualche delucidazione in ordine alle **variazioni patrimoniali straordinarie**.

Fra queste ultime figura come prima posta l'importo di L.7.618.343.345 corrispondente al valore delle immobilizzazioni tecniche che a seguito di aggiornamento dell'inventario sono risultate deteriorate e quindi espulse dal processo produttivo.

Ultima posta per L.1.935.879.152 rappresenta il totale della riduzione di crediti iscritti in bilancio e dallo stesso radiati sui vari capitoli di parte corrente, in quanto derivanti o da errata iscrizione nei confronti principalmente di Amministrazioni dello Stato o perché irrecuperabili

CONTO ECONOMICO INDUSTRIALE

PARTE I - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE
PROFITTI

PERDITE

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL	VARIAZIONI	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL	VARIAZIONI
	31 dicembre 1996	31 dicembre 1997		31 dicembre 1996	31 dicembre 1997
Cat. 3 ^a - Contributo Straordinario Stato L.122/27.3.87	0	0	0	0	0
Cat. 4 ^a - Contributo Regione Puglia prelev. acqua pozzi	0	0	0	0	0
Cat. 6 ^a - Contributo AGENSUD Lavori Alta Irpinia	0	0	0	0	0
Cat. 7 ^a - Vendita beni e prestaz. servizi	541.043.395.838	591.655.382.210	50.611.986.372	0	0
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali	1.419.314.563	3.108.217.030	1.688.902.467	0	0
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compens. di spese correnti	7.919.328	8.143.849	224.521	0	0
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili in altre voci	11.324.509.999	9.091.905.735	0	2.232.604.264	0
TOTALE PARTE 1 ^a	553.795.139.728	603.863.648.824	52.301.113.360	2.232.604.264	0

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL	VARIAZIONI	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL	VARIAZIONI
	31 dicembre 1996	31 dicembre 1997		31 dicembre 1996	31 dicembre 1997
Cal. 1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente	459.815.800	611.066.668	151.250.868	0	0
* 2 ^a - Spese per personale in attività di servizio	129.785.509.321	141.118.391.100	11.332.881.779	0	0
* 3 ^a - Spese personale in quiescenza	12.597.805.236	5.273.294.937	0	7.324.510.299	0
* 4 ^a - Spese per acquisto beni di consumo e servizi	35.418.789.646	33.603.036.624	0	1.815.753.022	0
* 5 ^a - Spese per prestazioni istituz. (Esercizio e manut. opere)	320.453.449.413	363.412.303.804	42.958.854.391	0	0
* 6 ^a - Trasferimenti passivi	1.129.525.000	1.789.673.231	660.148.231	0	0
* 7 ^a - Oneri finanziari	21.781.745.772	20.198.501.095	0	1.583.244.677	0
* 8 ^a - Oneri tributari	884.045.281	827.023.911	0	57.021.370	0
* 9 ^a - Spese correttive e compens. di entrate correnti	21.387.670.915	17.474.236.410	0	3.913.434.505	0
* 10 ^a - Spese non classific. in altre voci	0	0	0	0	0
TOTALE PARTE 1 ^a	543.898.356.384	584.307.527.780	55.103.135.269	14.693.963.873	0

PROFITTI

PERDITE

PROFITTI					PERDITE				
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI		DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI	
	31 dicembre 1996	31 dicembre 1997	in aumento	in diminuzione		1 gennaio 1996	31 dicembre 1997	in aumento	in diminuzione
Valore delle immobilizz. tecniche acquistate con fondi di parte corrente:					Rimanenze iniziali di esercizio nelle				
- Materiali di dotazione	2.543.930.381	2.952.365.677	408.435.296	0	- materie prime e sussidiarie	21.028.635.981	20.307.816.500	0	720.819.401
- Immobili	385.667.300	175.919.269	0	209.748.031	AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI				
Rimanenze finali di esercizio nelle materie prime e sussidiarie	20.307.816.580	17.571.842.632	0	2.735.973.948	Cat. A - Impianti di filtrazione	222.859.667	406.012.696	183.153.029	0
	23.237.414.261	20.700.127.578	408.435.296	2.945.721.979	* B - Impianti di sollevamento	1.361.122.966	1.355.375.914	0	5.747.052
					* C - Attrezzatura varia e minuta	1.002.920.429	1.078.170.524	75.250.095	0
					* D - Apparecchi di misura	3.121.486.937	695.700.024	0	2.425.786.913
					* E - Apparecchi di controllo	96.324.886	138.360.546	42.035.660	0
					* F - Mobili e macchine ordinarie ufficio	346.604.663	262.054.118	0	84.550.545
					* G - Macchine ufficio elettromeccaniche	2.002.392.794	2.406.882.598	404.409.804	0
					* H - Automezzi	250.736.251	235.164.655	0	15.571.596
					* I - Costruzioni leggere e baracche	889.016.618	0	0	889.016.618
					* L - Immobili	0	927.385.439	927.385.439	0
					* S - Software	642.317.388	601.814.717	0	40.502.671
						9.935.782.599	8.106.841.231	1.632.234.027	3.461.175.395
					Quote d'amm. non dedotte per beni dismessi				
					Cat. A - Impianti di filtrazione	1.248.800	0	0	1.248.800
					* B - Impianti di sollevamento	0	843.900	843.900	0
					* C - Attrezzatura varia e minuta	12.706.350	0	0	12.706.350
					* D - Apparecchi di misura	0	0	0	0
					* E - Apparecchi di controllo	0	0	0	0
					* F - Mobili e macchine ordinarie ufficio	0	0	0	0
					* G - Macchine ufficio elettromeccaniche	3.231.000	0	0	3.231.000
					* H - Automezzi	0	0	0	0
					* I - Costruzioni leggere e baracche	0	0	0	0
					* L - Immobili	0	0	0	0
						17.186.150	843.900	843.900	17.186.150
RIPORTO	23.237.414.261	20.700.127.578	408.435.296	2.945.721.979	RIPORTO	30.981.604.730	28.415.501.711	1.633.077.927	4.199.180.946

CONTO ECONOMICO INDUSTRIALE

segue: PARTE II - COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI
 PROFITTI

PERDITE

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI		DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI	
	31 dicembre 1996	31 dicembre 1997	in aumento	in diminuzione		1 gennaio 1996	31 dicembre 1997	in aumento	in diminuzione
RIPORTO	23.237.414.261	20.700.127.578	408.435.296	2.945.721.979	RIPORTO	30.981.604.730	28.415.501.711	1.633.077.927	4.199.180.946
					Beni non assoggettati ad ammortamento (di importo inferiore al milione)	0	0	0	0
					Accantonamenti fondi vari:				
					Fondo T.F.R.	18.189.448.698	8.629.819.032	0	9.559.629.666
					- Fondo ferie non godute	0	3.531.535.500	3.531.535.500	0
					- Fondo svalutazioni crediti	0	91.082.423.398	91.082.423.398	0
					- Fondo liquid. interessi ritardati pagamenti certificati lavori cottimisti e fornitori	0	30.000.000.000	30.000.000.000	0
					- Fondo liquidazione riserve su certificati lavori imprese appaltatrici	0	20.000.000.000	20.000.000.000	0
Utilizzazione fondo imposta sostitutiva L. 413/91	0	490.505.000			- Fondo rischi vertenza	0	35.000.000.000	35.000.000.000	0
					- F.do imposte di pertinenza Esercizio	0	0	0	0
					- Fondo reinvestimento immobili e materiali di dotazione	0	21.061.156.383	21.061.156.383	0
						18.189.448.698	209.304.934.313	200.675.115.281	9.559.629.666
VARIAZ. PATRIM. STRAORDINARIE					VARIAZ. PATRIM. STRAORDINARIE				
- Insussistenze					- Minusvalenze adeguamento immobilizza- zioni ed immobili ad inventario	0	7.618.343.346	7.618.343.346	0
a) Alienazione di immobili	0	0	0	0					
b) Alienazione immobilizzazioni tecniche									
- Macchine elettromeccaniche	16.445.787	0	0	16.445.787					
- Automezzi	0	350.965.985	350.965.985	0					
c) Permuta suolo	0	0	0	0					
- Insussistenze passive					- Insussistenze attive				
- Riduz. Residui passivi di p. corrente	5.711.984.023	17.316.346.124	11.604.362.101	0	- riduzione residui attivi di parte corrente	733.579.797	1.935.879.152	1.202.299.355	0
- Sopravvenienze attive	0	12.361.036	12.361.036	0	- Sopravvenienze passive	0	0	0	0
	5.728.429.810	17.679.673.145	11.967.689.122	16.445.787		733.579.797	9.554.222.498	8.820.642.701	0
TOTALE PARTE 2 ^a	28.965.844.071	38.870.305.723	12.376.124.418	2.962.167.766	TOTALE PARTE 2 ^a	49.904.633.225	247.274.658.522	211.128.835.909	13.758.810.612
TOTALE GENERALE ENTRATE	582.760.983.799	642.733.954.547	64.677.237.778	5.194.772.030	TOTALE GENERALE SPESE	593.802.989.609	831.582.186.302	266.231.971.178	28.452.774.485
DISAVANZO ECONOMICO	11.042.005.810	188.848.231.755	177.806.225.945	0	AVANZO ECONOMICO	0	0	0	0
TOTALE A PAREGGIO	593.802.989.609	831.582.186.302	242.483.463.723	5.194.772.030	TOTALE A PAREGGIO	593.802.989.609	831.582.186.302	266.231.971.178	28.452.774.485
			237.288.691.693					237.779.196.693	

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Sede in Via Cognetti, 36 - BARI

BILANCIO AL 31/12/1997

Conto economico

1997

1996

A Valore della produzione			
1 a	Vendita beni e prestaz. servizi	591.655.382.210	541.043.395.838
b	Utilizzazione fondo imposta sostitutiva legge 413/91	490.505.000	0
		592.145.887.210	541.043.395.838
2	Valore delle immobilizz. tecniche acquistati con fondi di parte corrente:		
a	- Materiali di dotazione	2.952.365.677	2.543.930.381
b	- Immobili	175.919.269	385.867.300
		3.128.284.946	2.929.597.681
3	Altri ricavi e proventi		
a	Contributo Straordinario Stato L.122/27-3-87	0	0
b	Contributo Regione Puglia prelev. acqua pozzi	0	0
c	Contributo AGENSIUD Lavori Alta Irpinia	0	0
d	Redditi e proventi patrimoniali	3.108.217.030	1.419.314.563
e	Entrate non classificabili in altre voci	9.091.905.735	11.324.509.999
		12.200.122.765	12.743.824.562
Totale valore della produzione		607.474.294.921	555.716.818.081
B Costi della produzione			
4	Spese per acquisto beni di consumo e servizi		
a	Spese di funzionamento	33.603.036.624	35.418.789.646
b	Spese per prestazioni istituz.	363.412.303.804	320.453.449.413
c	Spese per gli Organi dell'Ente	611.066.668	459.815.800
		397.626.407.096	356.332.054.859
5	Per il personale		
✓ a	Spese per personale in attività di servizio	141.118.391.100	129.785.509.321
b	Spese personale in quiescenza	5.273.294.937	12.597.805.236
	Trasferimenti passivi	1.789.673.231	1.129.525.000
✓	Accantonamento al Fondo T.F.R.	8.629.819.032	18.189.448.698
✓	Accantonamento per ferie non godute	3.531.535.500	0
		160.342.713.800	161.702.298.255

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

6 Ammortamenti e svalutazioni		
a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	601.814.717	642.317.388
b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Cat. A - Impianti di filtrazione	406.012.696	222.859.667
" B - Impianti di sollevamento	1.355.375.914	1.361.122.968
" C - Attrezzatura varia e minuta	1.078.170.524	1.002.920.429
" D - Apparecchi di misura	695.700.024	3.121.486.937
" E - Apparecchi di controllo	138.380.546	96.324.886
" F - Mobili e macchine ordinarie ufficio	262.054.118	346.604.663
" G - Macchine ufficio elettromeccaniche	2.406.802.598	2.002.392.794
" H - Automezzi	238.164.655	250.736.251
" I - Costruzioni leggere e baracche	0	889.016.618
" L - Immobili	927.385.439	0
	7.505.026.514	9.293.465.271
c Quote di ammortamento delle immobilizzazioni per beni dismessi		
Cat. A - Impianti di filtrazione	0	1.248.800
" B - Impianti di sollevamento	843.900	0
" C - Attrezzatura varia e minuta	0	12.706.350
" D - Apparecchi di misura	0	0
" E - Apparecchi di controllo	0	0
" F - Mobili e macchine ordinarie ufficio	0	0
" G - Macchine ufficio elettromeccaniche	0	3.231.000
" H - Automezzi	0	0
" I - Costruzioni leggere e baracche	0	0
" L - Immobili	0	0
	843.900	17.186.150
d Beni non assoggettati ad ammortamento (di importo inferiore al milione)	0	0
	8.107.885.131	9.952.966.749
7 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.735.973.948	720.819.401
8 Altri accantonamenti		
a Fondo svalutazioni crediti	91.082.423.398	0
b Fondo liquidaz. interessi ritardati pagamenti, certificati lavoro cottimisti e fornitori	30.000.000.000	0
c Fondo liquidazione riserva su certificati lavoro imprese appaltatrici	20.000.000.000	0
d Fondo rischi venienze	35.000.000.000	0
e Fondo reinvestimento immobili e materiali di dotazione	21.061.156.383	0
	197.143.579.781	0
9 Oneri diversi di gestione	827.023.911	884.045.281
Oneri tributari	0	0
Spese non classificate in altre voci		
	827.023.911	884.045.281

Totale costi della produzione		766.783.383.667	529.592.176.545
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		-159.309.088.746	27.124.841.536
C Proventi ed oneri finanziari			
10	Proventi finanziari	0	0
11	Interessi ed oneri finanziari	20.198.501.095	21.781.745.772
Totale proventi e oneri finanziari		-20.198.501.095	21.781.745.772
E Proventi ed oneri straordinari			
11	Proventi		
A	- sopravvenienze attive	12.361.036	0
B	- Variazioni al residuo passivo	17.316.346.124	5.711.984.023
C	- Poste correttive e compensative di spese correnti	8.143.849	7.919.328
C	- Plusvalenze per alienazioni immobiliari	0	0
D	- Plusvalenze per alienazioni immobilizzazioni tecniche		
	- Macchine elettromeccaniche	0	16.445.787
	- Automezzi	350.965.985	0
E	- Plusvalenza per permuta suolo	0	0
		17.667.316.994	5.736.349.138
12	Oneri		
	- Sopravvenienze passive		
b	- Adeguamento immobili ed immobilizzazioni all'inventario	7.618.343.346	0
b	- Variazione al residuo attivo di parte corrente	1.935.879.152	733.579.797
c	- Spese correttive e compensative di entrate correnti	17.474.236.410	21.387.670.915
		27.028.458.908	22.121.250.712
Totale proventi e oneri straordinari		-9.340.641.914	-16.384.901.574
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-188.848.231.755	-11.042.005.810
13	Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
14 Utile (Perdita) dell'esercizio		-188.848.231.755	-11.042.005.810

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Qui di seguito vengono commentate le varie poste dell'attivo e del passivo inserite nella Situazione Patrimoniale consolidata alla data del 31.12.1997, rimandando all'esame delle singole gestioni, quella relativa alle situazioni settoriali distinte per territori (Puglia e Basilicata) e per attività (servizio idrico, servizio fognante).

ATTIVO

01) Disponibilità liquide

01.a) Conto 34062 Banca d'Italia

La consistenza di L.99.518.341.887 rappresenta il saldo del suindicato conto presso la Tesoreria Unica.

Detta liquidità attiene somministrazioni provenienti da tutto il settore pubblico per lavori finanziati in attesa di destinazione agli aventi diritto.

Esse riguardano per L.3,515 miliardi l'emergenza idrica 1988, per L. 6,880 miliardi rimesse da parte della Regione Puglia, L.20,253 miliardi finanziamenti da parte del Ministero del Tesoro per i lavori del Sifone Leccese, L.0,839 per lavori finanziati dai vari Comuni e per la differenza di L.68,031 miliardi per anticipazioni fatte dall'Agensud e da rendicontare a seguito di chiusura delle varie convenzioni.

01.b) Conto corrente postale Sede

La somma di L.369.025.881 evidenzia il saldo sul conto corrente postale della sede centrale alla data el 31.12.1997, avendo le sedi periferiche provveduto a riversare tutte le loro giacenze.

02) Crediti di regolamento

02.a) Per vendita di beni e prestazioni di servizi

L'importo di L.396.033.636.696 rappresenta la sommatoria dei crediti di L.3.135.160.834 per trasferimenti in c/esercizio da parte della Protezione Civile per la gestione degli acquedotti dell'Alta Irpinia (cap.022) e di L.392.898.475.862 per prestazioni istituzionali (canoni ordinari acqua, eccedenza, nolo contatori, servizio fognatura e servizio depurazione, canoni manutenzione allaccio fogna e conferimento liquami sui capp.030, 036, 040, 046, 047 e 090).

Il residuo sul capitolo 022, è stato già oggetto di esplicitazione in sede di commento al fondo svalutazione crediti di cui al punto c) (altri crediti) e riguarda un contributo a carico della Protezione Civile per la gestione degli Acquedotti dell'Alta Irpinia.

L'importo successivo va sezionato in due parti, la prima riguardante ruoli emessi nel mese di dicembre 1997 con incasso nel 1998 e la seconda afferente residui di ruoli emessi nel mese di luglio 1997 ed altri in anni precedenti, per complessive L.138.521.915.532.

Di detta massa creditoria si è ampiamente relazionato con riferimento al fondo per la svalutazione dei crediti verso le Concessionarie per un ammontare complessivo di L.75.259.014.361.

In questa sede si ritiene opportuno far presente che il predetto importo potrebbe rappresentare la perdita su una massa creditoria maturata nell'arco di otto anni, dal 1990 al 1997, su un importo non inferiore a L.4000 miliardi e quindi con un'incidenza dell'1,88%.

02.b) Crediti verso utenti per costruzione tronchi ed allacci

La somma di L.30.345.597.098 dà evidenza del totale dei crediti verso utenti privati e Pubbliche Amministrazioni per lavori di allacci di acqua e fogna e relativi tronchi, accertati alla data del 31.12 e non ancora incassati.

Detto importo, va messo in relazione con quello di L.25.280.849.352 residuo sul capitolo 866 di spesa, che rappresenta il totale degli acconti versati dagli utenti per lavori non effettuati alla data del 31.12.

02.c) Redditi e proventi patrimoniali

L'importo di L.15.034.886.831 individua il totale dei crediti per fitto immobili, canoni di attraversamento ed interessi; fra questi preponderante è l'iscrizione di L.13.969.747.134 inserita nella situazione patrimoniale per l'anno 1995 alla partita 09 dei residui attivi e significativa del residuo esistente nel medesimo anno sul capitolo 136 del rendiconto finanziario a titolo di interessi vantati verso il Comune di Potenza in relazione al mancato versamento dei ruoli.

Detto importo è stato svalutato con accantonamento del corrispondente importo di L.7 miliardi circa.

02.e) Entrate non classificabili in altre voci

Detta appostazione, di L.10.027.403.762 rappresenta, limitatamente a L.6.721.399.367, il credito vantato verso lo Stato, Comuni ed Agensud a titolo di prestazioni professionali per la progettazione e direzione lavori dagli stessi finanziati.

La differenza di L.3.306.004.395 corrisponde al residuo attivo di tutte le entrate accertate a vario titolo, che non hanno trovato specifica attribuzione ai vari capitoli.

Le poste 02.f) e 02.g), del rispettivo importo di L.27.170.839 e L.376.866.948 rappresentano il residuo credito per la vendita di autoveicoli da trasporto e l'importo di depositi cauzionali a vario titolo.

02.l) Partite di giro

Chiude i crediti di regolamento la partita 2l, che rileva le somme impegnate, pagate e contestualmente accertate in attesa di incasso.

Quelle più significative riguardano il capitolo 477 dell'importo di L.8,485 miliardi che rappresentano le somme messe a ruolo a dicembre 1997 per tributo disinquinamento e da riversare ai Comuni che gestiscono direttamente gli impianti di depurazione.

Lo stesso dicasi per il capitolo 478, la cui evidenziazione di L.2,957 miliardi recepisce le somme da utilizzare per la costruzione di impianti di depurazione in quei Comuni che ne sono sprovvisti.

Al capitolo 490, relativo al recupero di somme pagate per conto di terzi e da questi dovute, è iscritto l'importo di L.22,829 miliardi, di cui s'è detto a proposito del fondo svalutazione crediti.

Il capitolo 500, "ammontare imposta sul valore aggiunto" rileva un residuo credito di L.50,692 miliardi, che sostanzialmente è espressione del credito IVA per gli anni 95, 96 e 97, oltre a partite di minore entità per crediti avanzati nei confronti di Amministrazioni Pubbliche.

05) Rimanenze attive dell'esercizio

Esse ripropongono il valore delle materie prime e dei materiali di consumo alla data del 31.12.1997 e riguardano essenzialmente tubazioni e pezzi speciali in ghisa e di grès ceramico da utilizzare nella costruzione di tronchi di allacci di acquedotto e fognature.

06) Immobili

Da detta posta sono state enucleate quelle relative alle partite g), h), i) riguardanti opere accessorie per il completamento di condotte realizzate con fondi dell'Ente per l'importo complessivo di L.16.731.944.955, iscritte separatamente alla partita successiva.

Si è proceduto inoltre ad azzerare la partita 06l che rappresentava lo stanziamento in c/capitale per la realizzazione di investimenti programmati per i quali si

è costituito aposito fondo, radiando contestualmente i residui passivi, in quanto impegni generici.

Il valore esposto di L.20.399.840.024 rappresenta quello degli immobili iscritti alla data del 31.12.1990, rivalutati in base alla legge 30.12.1991 n.413 ed agli interventi incrementativi.

La suddetta rivalutazione ha riguardato tutto il patrimonio immobiliare con esclusione del Palazzo della sede centrale in Bari e di quello della sede di Foggia, per i quali non sussisteva l'obbligo della rivalutazione perché dichiarati di interesse storico ed artistico, ai sensi della legge 1.6.1939 n.1089.

Il patrimonio immobiliare dell'EAAP risulta costituito da n.115 unità, distinte nelle seguenti tipologie:

- n.17 case cantoniere, per un valore catastale di L.669.980.000;
- n.14 capannoni e depositi, per un valore catastale di L.2.348.895.000;
- n.84 uffici ed abitazioni, per un valore catastale di L.49.555.519.000.

Per correttezza e completezza di informazione, va sottolineato che i dati disponibili sono stati raccolti dalla Divisione Tributi esclusivamente per adempiere a norme di carattere tributario (ICI) e che, pertanto, potrebbero risultare incompleti ai fini della determinazione della complessiva consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Pertanto, al fine di fugare ogni possibile incertezza e per poter correttamente redigere l'inventario dei beni immobili, con la conseguente iscrizione in bilancio del corrispondente valore, nonché per poter rintracciare e disporre dei titoli di provenienza, si renderebbe necessario procedere:

1. alla richiesta agli U.T.E. dei certificati catastali dei singoli cespiti intestati all'EAAP (terreni e fabbricati) e relative planimetrie;
2. all'accertamento presso le conservatorie dei registri immobiliari delle trascrizioni a favore dell'EAAP;
3. al riscontro con l'effettiva esistenza degli immobili;
4. alla distinzione degli immobili che costituiscono pertinenza di opere acquedottistiche da quelli del patrimonio disponibile;
5. alla ricerca presso gli archivi dell'Ente di atti e documenti che costituiscono titolo di provenienza degli immobili in questione.

08) Immobilizzazioni tecniche

L'importo di L.94.930.533.265 esprime il valore delle immobilizzazioni tecniche acquistate con fondi di bilancio dell'Ente ed aggiornate alla data del 31.12.1997, dopo una ricognizione effettuata a norma dell'arte.48 del D.P.R. 696/79.